

Avvenire

VENERDÌ 18 DICEMBRE 1998 - S. Adele L. 1.700 Vendita abbinata facoltativa Avvenire + Luoghi
Giovedì: acquisto volontario con IL CITTADINO DI MONZA L. 2.000. Sabato: acquisto volontario con IL CITTADINO DELLA DOMENICA L. 2.000,
Sabato: acquisto volontario con IL NUOVO TORRAZZO DI CREMA L. 2.000. Più Luoghi dell'Infinito L. 2.800

SIPARIO

La piccola ribalta è quella del Teatro Libero di via Savona. Qui opera la bella compagnia dei

Teatri Possibili guidata dal giovane attore e regista Corrado D'Elia, la quale propone una versione quanto mai vivace e fresca del famoso «Cirano» di Rostand.

Non è un capolavoro «Cirano», ma la vicenda del romantico spadaccino dal grande naso e dal cuore d'oro continua a rimanere tra le più gradite dal grande pubblico. Il merito d.

DOMENICO RIGOTTI



D'Elia è di essere riuscito a raccontarcelo togliendole il più possibile quel che di polveroso ha addosso imprimendo allo spettacolo un ritmo veloce e dinamico. Compiendo gli opportuni tagli, cancellando quasi tutti i troppo zuccherosi versi, ne ammodernizza l'impianto e ne fa quasi un ritratto generazionale. Abiti dunque contemporanei e niente più barocca scenografia ma una semplice pedana inclinata che può servire ad ogni uso. Giovani gli attori, tutti si prodigano con ardore ed entusiasmo. Con la variante che alcuni di essi, con buon risultato, ruotano nei ruoli principali. Compreso lo stesso D'Elia che nella replica da noi vista è nel ruolo del protagonista. Un Cirano il suo pensiero è umanissimo.